



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

ASSESSORATO AL COMMERCIO

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio e al sostegno di nuovi esercizi nel settore del commercio di prossimità.

1 - OGGETTO

Il Comune di Rivoli, nel quadro delle iniziative volte a incentivare la rete distributiva locale, pone in essere delle misure di sostegno finanziario del commercio di prossimità.

A tal fine l'Amministrazione comunale intende erogare dei contributi a sostegno di nuovi esercizi promuovendo gli investimenti produttivi localizzati nel territorio comunale e volti ad incrementare la rete commerciale cittadina; con questa finalità è stata approvata la D.G.C. nr. 215 del 19/6 c.a. con la quale si sono messe a disposizione risorse finanziarie per un importo complessivo di € 14.000.

Il Servizio di riferimento è l'Ufficio Commercio.

L'agevolazione per ogni progetto imprenditoriale consiste in un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € 1.000,00 e, qualora si tratti di imprese ubicate nell'area individuata nel PQU Piano di Qualificazione Urbana (vedi cartina allegata), fino ad un massimo di € 1.500,00, per i costi relativi a spese per l'avvio dell'impresa.

2 - SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

1. Il presente bando si rivolge ai titolari di imprese comprese nell'elenco sotto riportato che abbiano aperto un nuovo esercizio/attività sul territorio cittadino a decorrere dal 1/9/2017, a condizione che siano regolarmente in attività al momento della liquidazione del contributo. Possono concorrere all'assegnazione:

- a) le imprese esercenti la vendita al dettaglio di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) e lett. d) del D.lgs. 114/1998 (c.d. esercizi di vicinato);
- b) i titolari delle rivendite di generi di monopolio, purché l'attività di vendita non sia rivolta esclusivamente ai predetti generi;
- c) gli artigiani iscritti all'albo di cui all'art. 23 della Legge Regionale n. 1/2009;

d) gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla Legge Regionale n. 38/2006;

e) i titolari di agenzie di viaggio, così come disciplinata dalla Legge Regionale n. 15/1988.

L'inizio attività è attestato dalla data di presentazione della segnalazione certificata di inizio attività\data di rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ufficio preposto o, in mancanza di titolo specifico per l'esercizio dell'attività, dalla data di iscrizione al R.E.A della C.C.I.A.A.

2. Le imprese di cui al comma 1 possono essere sia individuali che societarie, anche in forma di associazioni e/o consorzi/cooperative; le nuove imprese dovranno perfezionare l'iscrizione alla CC.I.AA. prima dell'erogazione dei contributi, a pena di decadenza dal beneficio
3. Non potranno essere ammesse ai contributi gli esercizi già operanti nel territorio comunale, che abbiano cessato un'attività analoga a quella per cui si chiede il contributo, nei sei mesi antecedenti l'emissione del presente Avviso pubblico.
4. Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo.
5. I soggetti interessati al contributo alla data della presentazione della domanda dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto dai soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. 159/2011)
- non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del C.P.P. per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- non avere debiti di qualunque natura nei confronti dell'Amministrazione Comunale;

Qualora i soggetti interessati abbiano esercitato nel passato attività d'impresa devono attestare:

- di essere in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, i soci ed il personale dipendente;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- di rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
- di non trovarsi in condizioni di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3 – ATTIVITÀ ESCLUSE

1. Possono concorrere i titolari di nuovi esercizi (il bando non riguarda coloro che abbiano rilevato attività già esistenti); sono espressamente esclusi dai benefici di cui al presente avviso i soggetti la cui attività includa anche parzialmente:

- sale giochi, sale scommesse, attività di gioco di gioco a denaro attraverso apparecchi automatici di cui all'art. 110 comma 6 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza;
- attività di intermediazione finanziaria;
- attività di compro oro, argento e attività simili;

- gli esercizi commerciali classificabili come media e grande distribuzione ai sensi del D.lgs. 114/1998 o comunque ricompresi nelle relative superfici di vendita autorizzate

2. Non possono concorrere le imprese che abbiano fruito di contribuzione finanziaria a seguito di partecipazione ad analogo avviso pubblico indetto dall'Amministrazione comunale negli anni 2016 e 2017

4 – SPESE AMMISSIBILI AI CONTRIBUTI

1. Saranno considerate finanziabili soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dal **1° settembre 2017 per l'avvio o l'esercizio dell'attività e regolarmente** documentate, necessarie all'avvio di lavoro autonomo e alla costituzione di impresa. Non sono finanziabili le spese già oggetto di contributo del Comune o per le quali sia stata presentata domanda di contribuzione finanziaria
2. Le spese ammissibili a contributo - al netto di IVA - sono le seguenti:
 - a) acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature (comprese quelle informatiche e gli arredi) nuovi di fabbrica ovvero anche usati purché coerenti con il progetto d'impresa;
 - b) misure concrete per l'incremento del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'introduzione o il potenziamento di sistemi di qualità ambientale, purché efficacemente realizzati e misurabili nell'efficacia sulla base di parametri oggettivi;
 - c) iscrizione registro delle imprese della Camera di Commercio;
 - d) formazione imprenditoriale e professionale del personale dipendente, limitatamente ai costi esterni;
 - e) spese per ottenere autorizzazioni, permessi e nulla-osta per l'avvio dell'attività;
 - f) registrazioni di marchi e brevetti;
 - g) spese di pubblicità e promozione dell'impresa;
 - h) canone di locazione, come risultante da regolare contratto stipulato e registrato;
 - i) contratti di allacciamento e collegamenti ad utenze di servizi di energia elettrica, gas, telefonici e di comunicazione.
3. Sono escluse le altre spese non espressamente indicate nel precedente comma, ed in particolare quelle relative a:
 - a) acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;
 - b) salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci d'opera, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
 - c) rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
 - d) imposte, tasse ed oneri contributivi;
 - e) spese sostenute per l'avvio o l'esercizio dell'attività in epoca anteriore alla data del **1° settembre 2017;**
 - f) le spese non idoneamente documentate;

5 - CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

I contributi di cui al presente Avviso Pubblico sono concessi in regime “de minimis”¹ ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 28/12/2006 serie L. 379/5. A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.

6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le istanze di contributo, in bollo da Euro 16,00, **dovranno pervenire in busta chiusa ed essere redatte sull'apposito modello allegato (allegato nr. 1- Modello di Domanda), compilate in ogni parte e sottoscritte dal richiedente. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: “DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER I NUOVI ESERCIZI – Ufficio Commercio”**
2. Il presente bando resterà aperto fino ad esaurimento dei fondi disponibili e in ogni caso non oltre il 30/11/2018: le istanze dovranno pervenire all'

**UFFICIO PROTOCOLLO del Comune di Rivoli,
C.so Francia 98, nei seguenti orari:
dal Lunedì al Giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.15
il Venerdì dalle 8.30 alle 12.30**

3. **Le istanze che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o oltre il termine sopra indicato verranno respinte; fa fede la data di ricevimento dell'Ufficio Protocollo del Comune e non quella di spedizione;**
Il Comune di Rivoli non assume responsabilità per il mancato recapito di ogni comunicazione inerente il presente provvedimento dovuto ad inesatta o incompleta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

7 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

1. La domanda di concessione di contributo deve essere sottoscritta dal richiedente e dovrà contenere tutte le dichiarazioni attestanti l'esistenza dei requisiti di cui al punto 2 del presente avviso, come da fac-simile allegato, ed essere corredata da:
 - a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
 - b) copia delle fatture, regolarmente quietanzate, di data non antecedente il 1° settembre 2017, comprovanti le spese sostenute e le forniture ed i servizi acquistati intestate o alla Ditta o al richiedente il contributo;

¹ Il regime “de minimis” è una modalità semplificata attraverso la quale la Commissione Europea autorizza l'istituzione da parte degli stati Membri di alcuni tipi di regimi di aiuto per le imprese. In pratica un'apposita normativa, il [Regolamento \(CE\) N. 1998/2006](#), stabilisce una serie di condizioni che devono essere rispettate affinché un aiuto possa essere considerato “di importo minore”. Se lo stato membro rispetta questi limiti nell'istituire un regime di aiuto lo può considerare automaticamente approvato dalla Commissione. In compenso le imprese non possono ricevere più di 200 mila euro in tre anni attraverso questa tipologia di strumenti agevolativi. Quando un contributo viene concesso attraverso il Regolamento 1998/2006 questa caratteristica deve essere esplicitamente richiamata nella normativa di riferimento (disposizioni operative, schede tecniche ecc.).

2. In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti, verranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni (anche via mail sulla casella di p.e. indicato nella domanda), con indicazione dei termini entro cui adempiere. Decorso inutilmente il termine assegnato per produrre la documentazione l'inadempiente perderà il titolo di priorità derivante dall'ordine di protocollazione della domanda incompleta. Qualora il ritardo si prolunghi oltre il termine di chiusura del bando la domanda si intende definitivamente decaduta

8 - MODALITÀ DELL'ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze saranno esaminate in ordine di arrivo al Protocollo del Comune di Rivoli, dal Dirigente della Direzione R.U.S.C.I. Il predetto dirigente valuterà, con il supporto dell'Ufficio Commercio la corrispondenza della documentazione presentata con quanto richiesto dal presente bando.

In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti, verranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda.

9 – IMPORTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni istanza ammessa verrà erogato un contributo a fondo perduto, compatibilmente con le risorse disponibili, fino ad un massimo di € 1.000,00 e, qualora si tratti di imprese ubicate nell'ambito territoriale del PQU, (la planimetria è pubblicata sul sito internet del Comune), fino ad un massimo di € 1.500.00, per le spese ammesse, opportunamente dimostrate da documenti di spesa.

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione e dietro presentazione di:

- dichiarazione rispetto normativa aiuti di stato e regola “de minimis”
- dichiarazione di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Rivoli.

Qualora le spese ammissibili rendicontate fossero inferiori al valore del contributo assegnato, lo stesso sarà liquidato proporzionalmente ridotto.

10 – INFORMAZIONI

1. L'Avviso e gli allegati sono disponibili:

- sul sito internet del Comune di Rivoli: www.comune.rivoli.to.it;
- presso l'Ufficio Informazioni del Comune di Rivoli C.so Francia , 98 Rivoli

2. Informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione delle domande e alla documentazione da allegare potranno essere richiesti all'Ufficio Commercio - tel. 011 9511884, 0119513427, e-mail: commercio@comune.rivoli.to.it

**11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA SULLA
PRIVACY**

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è il Dott. Renzo Caligara, Responsabile del Servizio Commercio
2. I dati personali eventualmente richiesti per l'accesso al contributo di cui al presente avviso pubblico sono trattati nel rispetto del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25/5/2018

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
RISORSE UMANE E SERVIZI
AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
Dott. Daniele CIANCETTA**

Rivoli, li _12/7/2018_____ /